## Il sindacalista«I furbetti?Il governo cerca solo lo scontro»

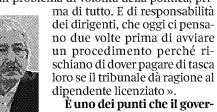
**ROMA** «Ci risiamo, il governo cerca solo lo scontro ideologico. Vuole dire al Paese "io penso alle persone che hanno bisogno mentre voi statali avete il posto fisso e non rompete le scatole"». Giovanni Faverin, segretario generale della Cisl funzione pubblica, di solito non usa queste parole. Ma stavolta sembra aver perso la pazienza.

Il posto fisso è un dato di fatto, però.

«Ma che c'entra? La responsabile della più grande azienda pubblica italiana, fatta di 11.400 amministrazioni, dovrebbe parlare di organizzazione, di innovazione. Non di licenziamenti».

Resta il fatto che i procedimenti disciplinari sono pochini. E i licenziamenti una rarità.

**no pochini. E i licenziamenti una rarita.** «È un problema di volontà della politica, pri-





Giovanni Faverin

no potrebbe cambiare.

«Lo spero. Anche perché da questo giovane governo ci

aspettavamo tanto e invece siamo qui a sentire le solite grida manzoniane».

Non è che vi lamentate solo perché, per il rinnovo del contratto, il governo ha messo pochi soldi, appena 300 milioni?

«È un altro modo per cercare lo scontro. Ma il punto non è quanto, il punto è come dai qui soldi. Bisogna fissare degli standard di produttività e di qualità del servizio. Chi sta sopra ha un incentivo chi sta sotto no. Per fare la 500 Marchionne mica ha fatto una legge».

## E cosa c'entra Marchionne?

«C'entra c'entra. Essere tutti obbligati a lavorare su obiettivi di risultato è l'unico modo per raggiungere l'efficienza. Anche nel settore pubblico. E invece qui siamo a parlare di licenziamenti, di soldi che non ci sono. Sa che le dico? I tagli lineari li faceva meglio Tremonti».

L. Sal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

220

i licenziamenti nel 2013 conseguenti all'avvio di provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti pubblici

58

i dipendenti del settore pubblico ogni mille abitanti in Italia. In tutto i dipendenti del pubblico impiego sono oltre tre milioni

1,4

## mila

le sospensioni dal servizio nella Pubblica amministrazione nel 2013. Di cui 600 nelle scuole e 300 in Asl e ospedali

